



CARLO GEMELLARO – CATANIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE – CTIS023006

CORSO INDIPENDENZA 229 – 95122 CATANIA

TEL 0956136250 FAX 0958183931

PEO: CTIS023006@ISTRUZIONE.IT

PEC: CTIS023006@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anno Scolastico 2018/19

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Concetta Aranzulla

ANAGRAFICA

NOME: IIS CARLO GEMMELLARO – CATANIA

Corso Indipendenza, 229 – 95122 CATANIA

PEC: CTIS023006@PEC.ISTRUZIONE.IT

PEO: CTIS023006@ISTRUZIONE.IT

Telefono: 095 6136250

Fax: 095 8183931

Codice Scuola: CTIS023006

Responsabile del Piano di Miglioramento: Dirigente Scolastico – Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla

Referente del Piano di Miglioramento: Prof. Antonio Condorelli – Funzione Strumentale per la Progettazione, la Valutazione e l'Autovalutazione di Istituto

INTRODUZIONE

Il presente Piano di Miglioramento è la fase conseguente gli esiti del processo di diagnosi che la scuola ha effettuato per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Tale processo ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni scelte *ad hoc*, finalizzate anche a perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola.

Dopo un esame della relazione tra PDM e RAV, il Piano si sviluppa in 3 sezioni:

- **SEZIONE 1** – Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti in 3 passi
 - Passo 1 – Verificare le congruenze tra obiettivi di processo e priorità/traguardi
 - Passo 2 – Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

- Passo 3 – Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

- **SEZIONE 2** – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi
 - Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine
 - Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

- **SEZIONE 3** – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi
 - Passo 1 – Definire l'impiego delle risorse umane e strumentali
 - Passo 2 – Definire i tempi di attuazione delle attività
 - Passo 3 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Relazione tra Piano di Miglioramento e Rapporto di Autovalutazione

Il processo di Autovalutazione è lo strumento informativo di riferimento per la definizione di azioni

finalizzate al miglioramento della *performance* della scuola. In tale ottica il miglioramento viene inteso come uno dei principali scopi della auto-valutazione, fondato sui risultati da essa ottenuti e dunque su evidenze, sviluppato secondo obiettivi e azioni chiaramente definiti, guidato dal Dirigente Scolastico che ne è il diretto responsabile e monitorato, nel corso della sua realizzazione, dal Referente del Piano di Miglioramento e dal Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.).

La scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione nella sezione 5 del Rapporto di Autovalutazione è stato sottolineato che il successo formativo degli studenti è l'impegno caratterizzante e qualificante il lavoro del singolo docente. Tale obiettivo può essere raggiunto nella misura in cui la scuola si impegna ad adottare misure di valutazione chiare, trasparenti e condivise e a focalizzare l'attenzione sulle proprie criticità; tra queste la scuola ravvisa i bassi livelli di competenza raggiunti dagli studenti in italiano e in matematica. A riguardo ritiene quindi prioritario adottare strategie atte a ridurre la variabilità di risultati interna alla scuola nonché la percentuale di studenti compresa nei livelli 1 e 2.

Si ritiene anche opportuno, per misurare il processo di qualità dell'apprendimento, monitorare i percorsi di studio post-secondari.

Obiettivi di processo e priorità strategiche

Si riporta di seguito quanto indicato nella sez. 5 del Rapporto di Autovalutazione.

Esiti degli studenti	Priorità (1 – 2 – 3)	Traguardi
Risultati Scolastici	Ridurre il numero di giudizi sospesi Ridurre la concentrazione eccessiva di voto nelle fasce più basse	Ridurre il numero di giudizi sospesi nella misura del 5% Aumentare la media dei voti verso fasce di voto più alte nella misura del 2% Ridurre la dispersione scolastica, soprattutto nelle classi prime, dell'2%
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati di Italiano e Matematica mediante incremento delle prove nazionali standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione degli alunni ad una loro partecipazione responsabile	Migliorare la percentuale dei risultati delle prove INVALSI nella misura dello 0,5%
Risultati a distanza	Mettere in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post-diploma, innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari e raccogliere in maniera sistematica gli esiti degli studenti nei percorsi di studi successivi al diploma	Favorire le scelte post-diploma attraverso un progetto di orientamento in uscita. Analizzare i dati sui percorsi di studio post-diploma degli studenti forniti da Eduscopio.it per curvatura didattica ad hoc. Monitorare i percorsi post-diploma attraverso una mail list di tutti i diplomati. Aumentare le iscrizioni universitarie dell'1%

SEZIONE 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 – Verificare le congruenze tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1 – tab.1)

Area di Processo	Obiettivi di Processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo Progettazione e	Potenziare con relativa certificazione le	Si		Si

Valutazione	competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche			
	Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica	Si	Si	
	Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	Si	Si	
Ambiente di apprendimento	Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	Si	Si	
Inclusione e differenziazione	Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	Si	Si	
Continuità e orientamento	Progettare e potenziare l'alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi	Si		Si
	Potenziare l'orientamento universitario	Si		Si
	Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori	Si		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	Si		Si
	Promuovere la formazione in servizio dei Docenti	Si	Si	
	Promuovere la formazione in servizio del personale ATA	Si		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del patto di corresponsabilità	Si	Si	
	Stabilire un dialogo fattivo con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	Si	Si	

Passo 2 – Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1 – tab.2)

Obiettivo di Processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche	4	5	20
Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica	4	5	20

Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	4	5	20
Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	4	4	16
Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	5	5	25
Potenziare l'alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi	5	5	25
Potenziare l'orientamento universitario	4	5	20
Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondario di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori	4	4	16
Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	4	5	20
Promuovere la formazione in servizio dei Docenti	5	5	25
Promuovere la formazione in servizio del personale ATA	5	5	25
Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del patto di corresponsabilità	4	5	20
Stabilire un dialogo fattivo con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	5	5	25

Passo 3 – Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1 – tab.3)

Obiettivi di Processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche	migliorare la conoscenza delle lingue straniere e le competenze informatiche	risultati nelle materie linguistiche e tecniche	conseguimento delle relative certificazioni e risultati scrutini intermedi e finali
Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica	Omogeneità in termini di apprendimento e valutazione	Risultati conseguiti	Verifiche comuni per classi parallele (solo 1° anno) . Prove strutturate in ingresso, itinere e finali per BES e DSA per tutte le classi. Simulazioni prove INVALSI e prove strutturate in Italiano e Matematica per le 2° e le 5° classi. Recupero dei debiti in itinere e a fine anno
Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai	omogeneità in termini di valutazione nelle	omogeneità dei risultati conseguiti dagli studenti nelle	Scrutini intermedi e finali

Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	varie classi	varie classi	
Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	maggiore competenza nell'uso delle tic	miglioramento dei risultati scolastici degli alunni	Scrutini intermedi e finali
Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	migliorare negli alunni la capacità di accettazione di se stessi e degli altri e contrastare la dispersione scolastica.	livelli di socializzazione all'interno della classe e dell'istituto; diminuzione del tasso percentuale di abbandono scolastico	monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di cittadinanza negli scrutini intermedi e finali e risultati conseguiti nelle varie discipline
Potenziare l'alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi	Consapevolezza del proprio ruolo futuro nel mondo del lavoro	maggiore motivazione nel lavoro scolastico	successo scolastico e report delle agenzie accoglienti.
Potenziare l'orientamento universitario	Scelta consapevole del percorso universitario	Successo formativo universitario	Indagini statistiche (Eduscopio.it)
Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondario di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori	Rendere più consapevoli i giovani studenti delle scelte da effettuare	Diminuzione del tasso di abbandono e dispersione	Risultati del primo biennio
Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	miglioramento del lavoro in equipe	capacità di lavorare in team	Realizzazione di progetti comuni
Promuovere la formazione in servizio dei Docenti	Formare Docenti in grado di accompagnare gli studenti nei processi di crescita e formazione con modalità nuove, coerenti con l'innovazione in atto nella società e nella scuola in particolare.	Miglioramento del successo scolastico degli alunni, e della motivazione del docente all'insegnamento	Risultati intermedi e finali. Questionario di gradimento
Promuovere la formazione in servizio del personale ATA	Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle	Efficacia del servizio	Questionario di gradimento

	impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale.		
Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del patto di corresponsabilità	completa accettazione delle regole e partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche	Diminuzione del tasso percentuale di abbandono scolastico e maggiore frequenza scolastica	Monitoraggi di gradimento, rilevazione delle assenze, risultati scolastici. Questionario di gradimento
Stabilire un dialogo fattivo con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	Conoscenza di quanto il territorio offre funzionale alla crescita e alla formazione dell'uomo e del cittadino	Buoni risultati negli obiettivi di cittadinanza	Scrutini quadrimestrali e finali

OBIETTIVO DI PROCESSO: Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Implementazione di corsi di lingua (inglese, francese e spagnolo) rivolti agli studenti con esame finale per il conseguimento della certificazione secondo QCER. Progetto INVALSI e Trinity per la lingua inglese per la scuola secondaria e per le classi 5° a cura del potenziatore in orario extracurriculare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti. Favorire il rientro in formazione

	degli adulti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Spendibilità delle competenze linguistiche acquisite nel mondo del lavoro e dell'Università nonché per il miglioramento dell'apprendimento e il conseguimento di competenze specifiche di altre discipline. Favorire il rientro in formazione degli adulti.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Il miglioramento delle competenze linguistiche non fa prevedere effetti negativi se non dal punto di vista economico considerate le spese da dover sostenere e le esigue risorse disponibili.
Azione prevista	Implementazione di percorsi formativi per allineare le conoscenze e abilità in ambito ICT a standard di riferimento europeo/internazionale, rivolti a studenti con esame finale per il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo. Progetto di Robotica (classi 3 della scuola media e alle classi del 1° e del 2° della scuola superiore) Progetto di Autocad (classi 3° della scuola media e classi 3° e 4° della scuola superiore).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze informatiche. Favorire il rientro in formazione degli adulti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Il miglioramento delle competenze informatiche non fa prevedere effetti negativi se non dal punto di vista economico considerate le spese da dover sostenere e le esigue risorse disponibili.
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Spendibilità delle competenze informatiche acquisite nel mondo del lavoro e dell'Università nonché per il miglioramento dell'apprendimento e il conseguimento di competenze specifiche di altre discipline. Favorire il rientro in formazione degli adulti.
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Il miglioramento delle competenze informatiche non fa prevedere effetti negativi se non dal punto di vista economico considerate le spese da dover sostenere e le esigue risorse disponibili.

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare le competenze linguistiche con l'utilizzo dell'attività laboratoriale e conseguimento di certificazioni spendibili sia	APPENDICE A valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle metodologie laboratoriali e

in campo universitario sia in campo lavorativo.	delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
Migliorare le competenze informatiche con l'utilizzo dell'attività laboratoriale e il supporto di docente esperti in TIC e conseguimento di certificazioni spendibili sia in campo universitario sia in campo lavorativo.	APPENDICE A potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; APPENDICE B Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare . Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività					
	Sett-Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag-Giu
Corso di Lingua straniera			Si	Si	Si	
			Verde	Verde	Verde	
Corso di ECDL			Si	Si	Si	
			Giallo	Giallo	Giallo	
Trinity, Delf e Dele			Si	Si	Si	
			Giallo	Giallo	Giallo	
La Scuola Digitale			Si	Si	Si	
			Giallo	Giallo	Giallo	
Scrittori nella Scuola			Si	Si	Si	
			Giallo	Giallo	Giallo	
Concorso Libero Grassi			Si	Si		
			Giallo	Giallo		
Educazione alla Salute e Ambiente			Si	Si	Si	
			Giallo	Giallo	Giallo	
Centro Sportivo Scolastico		Si	Si	Si	Si	
		Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Tecnologie Informatiche Autocad e Robotica			Si	Si	Si	
			Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione alle attività del progetto linguistico ed in ambito ICT
Strumenti di misurazione	Registri di presenza, valutazioni del Consiglio di Classe sulle competenze trasversali e/o specifiche acquisite, superamento degli esami ai fini delle certificazioni. Analisi statistiche dei risultati in termini percentuali e grafiche
Criticità rilevate	Maggior numero di ore da dedicare alla compresenza ed ai lavori di gruppo evitando ai potenziatori di essere impegnati esclusivamente nelle supplenze
Progressi rilevati	La partecipazione degli alunni e la loro responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro è stato il punto di forza
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare prove per classi parallele.
 Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso.
 Programmare moduli su cui somministrare test di verifica**

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Convocazione periodica dei dipartimenti e dei consigli di classe per classi parallele
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Omogeneità nello svolgimento dell'attività didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Omogeneità negli apprendimenti e nei risultati conseguiti dagli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Simulazioni periodiche delle prove INVALSI per le classi 2° nelle discipline di Italiano e Matematica e per le classi 5° nella disciplina di Italiano e Matematica. Prove strutturate INVALSI e strumenti di rilevazione per 2° e 5° anno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI nell'istituto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglioramento del successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Attività di recupero scolastico attraverso metodologie innovative e la ricercazione in Italiano e Matematica . Progetto di recupero su discipline matematico-scientifiche e metodi di studio in orario extrascolastico a cura del potenziatore. Potenziamento delle lingue straniere con insegnanti di potenziamento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei risultati scolastici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Minori debiti formativi a fine anno scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Confronto continuo dei risultati, dei punti di debolezza e di forza del lavoro svolto da parte dei docenti e condivisione delle buone pratiche.	APPENDICE A n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; APPENDICE B . Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola
Simulazioni periodiche e programmate di prove INVALSI per le classi 2° dell'Istituto sulle discipline di Italiano e Matematica, e per le classi 5° prove strutturate in Italiano e Matematica e strumenti di rilevazione.	APPENDICE A potenziamento delle competenze matematico-scientifiche, miglioramento delle competenze logiche e di analisi (comprensione del testo), potenziamento delle competenze in lingua straniera
Costante attività di recupero dei debiti durante l'attività curriculare ed extracurriculare nelle discipline di Italiano, Matematica, Informatica, Economia e Lingue straniere riconducibili al raggiungimento degli obiettivi minimi della curricolo dell'istituto. Progetto di recupero su discipline matematico-scientifiche e metodi di studio in orario extrascolastico a cura del potenziatore	APPENDICE A potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche, sviluppo delle competenze digitali degli studenti

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Convocazioni dipartimenti e consigli di classe parallele	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde
Simulazione Prove INVALSI			Si	Si		Si	Si	Si		
			Giallo	Giallo		Giallo	Giallo	Giallo		
Attività a.m. e p.m di recupero e potenziam. In			Si			Si		Si		
			Verde			Verde		Verde		

itinerare e finale										
Prove strutturate INVALSI					Si			Si		
					Giallo			Giallo		
Olimpiadi e Giochi Matematici			Si			Si	Si			
			Verde			Verde	Verde			
Business Game			Si			Si	Si			
			Verde			Verde	Verde			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Prove di verifica in ingresso, itinerare e finali per il 1°. Prove strutturate BES e DSA per tutte le classe. Simulazione prove INVALSI. Prove strutturate INVALSI e strumenti di rilevazione per 2° e 5° anno. Recupero insufficienze intermedie e finali
Strumenti di misurazione	Valutazione delle verifiche. Schede di monitoraggio create ad hoc per simulazioni INVALSI e recupero dei debiti con schede di rilevazione statistica (grafici e percentuali)
Criticità rilevate	Esigenza di maggiore coinvolgimento degli studenti e dei docenti al fine di ottenere una maggiore adesione
Progressi rilevati	Miglioramento dei risultati scolastici
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal collegio docenti tutto

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Corsi di formazione ai docenti su “Valutare per competenze”
Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Diminuzione dell’abbandono scolastico e della dispersione
Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Miglioramento della qualità dell’insegnamento. Omogeneità nelle valutazioni all’interno dell’istituto
Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Convocazione periodica dei dipartimenti e dei consigli di classe per classi parallele
Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Oggettività nella valutazione fra le varie classi
Effetti negativi all’interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all’interno della scuola a lungo termine	Oggettività e omogeneità nella valutazione
Effetti negativi all’interno della scuola a lungo termine	Nessuno

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell’obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzo di parametri oggettivi condivisi che consentiranno l’uniformità nelle verifiche e nella valutazione all’interno della scuola.	APPENDICE A Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Confronto continuo dei risultati, dei punti di debolezza e di forza del lavoro svolto da parte dei docenti e condivisione delle buone pratiche.	APPENDICE A valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola . Creare nuovi spazi per l’apprendi- mento . Riorganizzare il

	tempo del fare scuola
--	-----------------------

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri Dipartimenti, Consigli di Classe e Collegio dei Docenti	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	
Autovalutazione di Istituto	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione alle attività del progetto
Strumenti di misurazione	Attestati di premiazione, borse di studio, centisti, attività di potenziamento per le eccellenze. Rivelazioni statistiche (grafici e percentuali) sul totale dei partecipanti
Criticità rilevate	Difficoltà ad utilizzare le griglie predisposte
Progressi rilevati	Maggiore dimestichezza nell'uso di strumenti oggettivi
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

AREA DI PROCESSO: Curricolo, Progettazione e Valutazione

Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali :

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola e delle risorse strumentali (tab.8)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetti FIS
Numero di ore aggiuntive presunte	216
Costo previsto (€)	6497,50
Forma finanziaria	F.I.S.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre Figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte Finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Corsi di aggiornamento rivolti ai docenti su inclusione e BES
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di implementare una didattica in grado di contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglioramento delle qualità dell'insegnamento
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Corsi di formazione rivolti ai docenti su "Valutare per competenze"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di implementare una didattica in grado di contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglioramento delle qualità dell'insegnamento. Omogeneità nella valutazione all'interno dell'istituto
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Teatro attivo in lingua Italiana, e lingua straniera
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento negli alunni dell'autostima e del rispetto reciproco. Miglioramento delle competenze di cittadinanza e relazionali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore consapevolezza di se che permette performance più soddisfacenti e appaganti soprattutto negli alunni con difficoltà
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Utilizzo di parametri oggettivi condivisi che consentiranno l'uniformità nelle verifiche e	APPENDICE A Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

nella valutazione all'interno della scuola.	merito degli alunni; APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Utilizzo di una ulteriore e diversa modalità di comunicazione.	APPENDICE A alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;. apertura pomeridiana delle scuole APPENDICE B . Trasformare il modello trasmissivo della scuola . Creare nuovi spazi per l'apprendimento . Riorganizzare il tempo del fare scuola . Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, .)

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di aggiornamento per BES e DSA		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
		Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Corso di aggiornamento "Valutare per Competenze"			Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
			Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Teatro attivo in Lingua Italiana e Straniera					Si	Si	Si	Si		
					Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione alle attività del progetto
Strumenti di misurazione	Registri di presenza, valutazioni del Consiglio di Classe sulle competenze trasversali e/o specifiche acquisite. Presenza di docenti ai corsi e coinvolgimento degli alunni ai progetti finanziati dal FIS
Criticità rilevate	Esigenza di coinvolgimento degli studenti al fine di ottenere migliori risultati
Progressi rilevati	Miglioramento dei risultati scolastici e dell’autostima dei discenti
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

AREA DI PROCESSO: Ambiente ed Apprendimento

Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali :

Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola (tab.8)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Forma finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre Figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte Finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare attività che mirano al rispetto al rispetto delle diversità

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Teatro attivo in lingua italiana e lingua straniera
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento negli alunni dell'autostima e del rispetto reciproco. Miglioramento delle competenze di cittadinanza e relazionali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Maggiore consapevolezza di se che permette performance più soddisfacenti e appaganti soprattutto negli alunni con difficoltà
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuna
Azione prevista	Attivare laboratori e cantieri all'interno della

	scuola con partner esterni per abbellire e rendere più accogliente, più sicura e più accattivante la scuola ("Scuole Belle")
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'ambiente scolastico viene vissuto con più gioia e serenità
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Contrasto alla dispersione e promozione del successo formativo
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Attività antimeridiane e pomeridiane di recupero e potenziamento. Attività sportive (Corsa campestre, Pallavolo, Basket, Calcio, Calcio a 5...). Progetto in orario extra-scolastico a cura del potenziatore di scienze motorie in Basket e Sport. Progetto a cura del potenziatore in orario curriculare in Basket e sport per alunni diversamente abili.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente la scuola al territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Ridurre il tasso di abbandono e di bocciature. Potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente la scuola al territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Interventi di informazione/formazione su tematiche di educazione alla salute, adesione a Campagne di sensibilizzazione e prevenzione, promosse a livello nazionale o locale (donazione del sangue)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promuovere la centralità della persona, migliorare la qualità della vita scolastica, rimuovere eventuali cause di disagio, favorire lo status di benessere psico-fisico e relazionale, presupposto di un'efficace attività didattico-educativa.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Favorire la comunicazione, la relazionalità e la cooperazione all'interno del contesto scolastico, in sinergia con le risorse del territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'aspetto innovativo sta nella particolare modalità di comunicazione e nell'aspetto laboratoriale dell'azione.	<p>APPENDICE A . alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; apertura pomeridiana delle scuole</p> <p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola . Creare nuovi spazi per l'apprendimento . Riorganizzare il tempo del fare scuola . Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>
L'azione, attraverso l'aspetto ludico e creativo, favorirà l'integrazione degli studenti diversamente abili e degli alunni che presentano uno svantaggio socio – culturale, che, assieme ai coetanei delle classi coinvolte, possono condividere una meta per la quale ognuno di loro, con i propri ruoli e potenzialità, diventa protagonista di un lavoro comune. In tal modo viene contrastata la demotivazione e la dispersione offrendo la possibilità di essere protagonisti, con una modalità nuova e insolita quale è costruire con le proprie mani, di un miglioramento dell'ambiente scolastico non dimenticando il legame con il mondo del volontariato e del lavoro	<p>APPENDICE A . sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p> <p>APPENDICE B Riorganizzare il tempo del fare scuola; Riconnettere i saperi . Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari ...)</p>
Il progetto offre la possibilità agli studenti di utilizzare risorse della scuola, in particolare i docenti del potenziamento, sia per superare le difficoltà incontrate sia per potenziare gli apprendimenti	APPENDICE A valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;

<p>attraverso attività di rientri pomeridiani finalizzati a far svolgere i compiti per casa agli alunni, e/o attraverso attività svolte in classe sinergicamente dai docenti curricolari e dai docenti del potenziamento. Le attività sportive, con la costituzione di gruppi sportivi, sono finalizzate allo svolgimento di tornei interclasse ed alla partecipazione ai campionati studenteschi, e vengono praticate in orario extrascolastico. Questa modalità dà la possibilità di riorganizzare il tempo del fare scuola. Tale riorganizzazione del tempo scuola sarà possibile anche grazie al supporto del docente potenziatore di scienze motorie.</p>	<p>potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; apertura pomeridiana delle scuole; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati APPENDICE B . Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare . Riorganizzare il tempo del fare scuola</p>
<p>L'attività proposta fa sì che l'esperienza scolastica possa realmente costituire per i giovani l'occasione per una globale ed equilibrata crescita personale e culturale. Inoltre, l'ambiente scolastico non sarà concepito soltanto come luogo di trasmissione del sapere, ma anche come spazio d'incontro, crescita e formazione umana.</p>	<p>APPENDICE A prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola . Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Teatro Attivo in Italiano e Lingue Straniere					Si	Si	Si	Si		
					Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		
Scuole Belle						Si	Si	Si	SI	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Potenziamento e Sport						Si	Si	Si	SI	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Educazione alla						Si	Si	Si	SI	

Salute e Ambiente						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Laboratorio di Inclusione		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si		
		Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		
Laboratorio di Movimento		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si		
		Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		
Istruzione Domiciliare		Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
		Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione alle attività del progetto
Strumenti di misurazione	Registri di presenza, valutazioni del Consiglio di Classe sulle competenze trasversali e/o specifiche acquisite. Rilevazioni statistiche (grafici e percentuali)
Criticità rilevate	Esigenza di coinvolgimento degli studenti al fine di ottenere migliori risultati
Progressi rilevati	Miglioramento dei risultati scolastici e dell’autostima dei discenti
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione

Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali :

Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola (tab.8)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetti FIS
Numero di ore aggiuntive presunte	67
Costo previsto (€)	1785,00

Forma finanziaria	F.I.S.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre Figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte Finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare e potenziare l'alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Stabilire contatti con il mondo del lavoro. Implementazione di tirocini formativi per tutti gli studenti del secondo biennio e di aziende simulate
------------------------	--

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Valorizzazione del lavoro scolastico; esperienza diretta in contesti di lavoro reale; ampliamento delle competenze professionali; orientamento per le future scelte; migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nel reperire aziende nel tessuto economico e sociale, disponibili ad accogliere studenti per i progetti di ASL
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Inserimento facilitato nel mondo del lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Difficoltà nel reperire aziende nel tessuto economico e sociale, disponibili ad accogliere studenti per i progetti di ASL

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Confronto diretto con il mondo del lavoro dato dalle esperienze fatte dagli studenti presso le aziende individuate per i tirocini e, indirettamente, per l'esperienza "portata" dai formatori che interverranno nelle "aziende simulate".	APPENDICE A incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; APPENDICE B Riorganizzare il tempo del fare scuola . Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari,

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività					
	Sett-Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag-Giu
Progetto ASL per le Classi Terze		Si	Si	Si	Si	
		Verde	Verde	Verde	Verde	
Progetto ASL per le Classi Quarte		Si	Si	Si	Si	
		Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Progetto ASL per le Classi Quinte		Si	Si	Si	Si	
		Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Visite di Istruzione	Si	Si	Si	Si	Si	Si
	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo
Business Game			Si	Si	Si	
			Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione alle attività del progetto
Strumenti di misurazione	Registri di presenza (diario di bordo), valutazioni del Consiglio di Classe sulle competenze trasversali e/o specifiche acquisite, realizzazione di un prodotto finale
Criticità rilevate	Numero di ore di lezione sottratte alla didattica curriculare; coinvolgimento a livello trasversale delle diverse discipline inserite nei progetti di ASL per classi parallele
Progressi rilevati	La partecipazione degli alunni e la loro responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro è stato il punto di forza
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Potenziare l’orientamento universitario

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Contatti con UNICT e le altri principali università italiane statali e non
Effetti positivi all’interno della scuola a medio termine	Migliorare la motivazione e l’impegno
Effetti negativi all’interno della scuola a	Contesto socio-economico e culturale del

medio termine	territorio
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Scegliere con maggiore consapevolezza la facoltà universitaria
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Contesto socio-economico e culturale del territorio

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Attraverso una più puntuale informazione (salone dello Studente, visita a varie facoltà) far acquisire agli studenti una competenza critica per la scelta dopo il diploma.	APPENDICE A definizione di un sistema di orientamento sia al mondo universitario che a quella della formazione universitaria o frequenza a corsi FS o FTS e contestuale inserimento nel mondo del lavoro. Realizzazione di una mail list per tutti gli studenti diplomati al fine poter seguire l'andamento statistico relativo alle immatricolazioni, crediti universitari 1° e 2° anno, sbocchi lavorativi. Utilizzo dei dati dell'associazione Agnelli: edusco.io.it

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto di Orientamento in Uscita						Si	Si	Si	Si	
Preparazione per Università a num. chiuso						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione gli incontri di orientamento
Strumenti di misurazione	Registri di presenza, strumenti di monitoraggio statistici
Criticità rilevate	Reperimento dei dati relativi alle iscrizioni universitarie post-diploma
Progressi rilevati	Maggiore consapevolezza nelle scelte post-diploma
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Attività di accoglienza e orientamento in entrata, finalizzate a facilitare una scelta consapevole in relazione alle attitudini e aspirazioni degli studenti della secondaria di primo grado: settimana dell’orientamento al Gemmellaro (open day, visite interne ed esterne come da PTOF dell’istituto)
Effetti positivi all’interno della scuola a	Presenza di alunni motivati e consapevoli della

medio termine	scelta fatta
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Presenza di alunni motivati e consapevoli della scelta fatta. Diminuzione della dispersione scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Progetto per il contrasto al bullismo e al cyber-bullismo. Incontri istituzionali con esperti in materia di legalità, cyber-bullismo e media education. Progetto per classi 3 scuole medie delle sedi limitrofe su Basket e Sport, Robotica e Autocad
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire la continuità e l'inclusione e contrastare la dispersione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Favorire la continuità e contrastare la dispersione
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>L'attività "Settimana dell'Orientamento al "Gemmellaro" prevede l'implementazione di laboratori che simuleranno il curricolo della scuola, che i giovani ospiti potranno "provare".</p> <p>L'Open Day consentirà agli studenti della scuola media e alle loro famiglie di conoscere l'offerta formativa e gli ambienti di apprendimento che l'istituto offre.</p>	<p>APPENDICE A prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>APPENDICE B Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>
<p>L'impostazione fortemente laboratoriale, esperienziale, interattiva dell'intero progetto costituisce un elemento di novità nell'azione di orientamento e di continuità. Si sottolinea, inoltre, l'applicazione delle nuove tecnologie per la sperimentazione di nuovi linguaggi al</p>	<p>APPENDICE A rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al</p>

fine di sollecitare l'interesse e la curiosità degli studenti.	territorio; definizione di un sistema di orientamento. APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola . Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...). Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
--	---

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività						
	Set-Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Visite interne ed esterne e Open Day		Si	Si	Si			
		Verde	Verde	Verde			
Corsi di Informazione/Formazione su legalità e media-education			Si	Si	SI	SI	
			Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Centro Sportivo Scolastico		Si	Si	Si	Si		
		Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Numero di alunni che hanno frequentato con assiduità e partecipazione alle attività del progetto
Strumenti di misurazione	Schede di presenza e orientamento post licenza media raccolta durante gli incontro nelle scuole secondarie di primo grado e durante l'Open Day. Rilevazione della tendenza di periodo con strumenti grafico-statistici. Schede di rilevazione presenza alunni e famiglie durante la fase di orientamento. Schede di gradimento. Rilevazione statistica dei nuovi iscritti sulla base della partecipazione durante l'orientamento.
Criticità rilevate	Organizzazione trasferimenti per interni ed esterni per l'attività di orientamento
Progressi rilevati	Numero di iscrizioni e maggiore consapevolezza delle scelte effettuate
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

AREA DI PROCESSO: Continuità ed Orientamento

Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali :

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (tab.8)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetti FIS e Progetti di ASL
Numero di ore aggiuntive presunte	100 + 210
Costo previsto (€)	1750,00 + 3675,00
Forma finanziaria	F.I.S. , Altri Finanziamenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Progetti ASL
Numero di ore aggiuntive presunte	180
Costo previsto (€)	2770,00
Fonte finanziaria	Altri Finanziamenti
Figure professionali	Altre Figure
Tipologia di attività	Progetti ASL
Numero di ore aggiuntive presunte	165
Costo previsto (€)	2887,50
Fonte finanziaria	Altri Finanziamenti

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte Finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere il lavoro e il gruppo di ricerca

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Potenziare e ammodernare i laboratori informatici dell'istituto; migliorare la WIFI e le dotazioni tecnico ed informatiche dei laboratori al fine di rendere più accogliente e sicura la scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Fare vivere l'ambiente scolastico con più serenità e consapevolezza; fornire connettività stabile e gestire l'accesso in mobilità dei dispositivi durante gli spostamenti; Riorganizzare il tempo-scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Promuovere l'utilizzo consapevole delle tecnologie ICT
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuna
Azione prevista	Dotare le aule di dispositivi tecnico-informatico

	per offrire agli studenti modalità di apprendimento più nuove e più vicine al loro mondo di nativi digitali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire l'apprendimento con metodologie innovative
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Favorire l'apprendimento con metodologie innovative
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Attività antimeridiane e pomeridiane di recupero e potenziamento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente la scuola al territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Ridurre il tasso di abbandono e di bocciature. Potenziare l'inclusione scolastica, contrastare la dispersione, aprire maggiormente la scuola al territorio
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuno

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Ottimizzare la fruizione da parte del docente e del personale ATA delle ICT al fine di rendere più efficace ed efficiente l'uso di internet per scopi didattici, per migliorare la metodologia didattica, ottimizzare l'organizzazione del tempo-scuola, nonché migliorare l'organizzazione didattica - metodologica per quanto concerne l'innovazione curricolare e sull'uso di contenuti digitali . Si vuole, altresì, potenziare l'utilizzo delle tecnologie ICT, educando all'utilizzo consapevole e corretto sia degli strumenti che dei contenuti digitali. L'impostazione fortemente laboratoriale, esperienziale e interattiva dei progetti costituisce un elemento di novità</p>	<p>APPENDICE A. sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola . Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento Riorganizzare il tempo del fare scuola 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>

<p>nell'azione di orientamento e di continuità. Si sottolinea, inoltre, l'applicazione delle nuove tecnologie per la sperimentazione di nuovi linguaggi al fine di sollecitare l'interesse e la curiosità degli studenti, anche di quelli con difficoltà di varia natura.</p>	
<p>Utilizzare gli strumenti digitali per adattare il percorso di apprendimento alle esigenze del singolo studente, dando l'opportunità di apprendere e sperimentare sia da solo che interagendo con altri. Produrre e promuovere contenuti digitali fruibili in modalità più vicine agli studenti "nativi digitali". Promuovere l'utilizzo delle tecnologie ICT, educando all'uso consapevole e corretto sia degli strumenti che dei contenuti digitali. - Incrementare l'utilizzo di contenuti formativi multimediali, foto, video e piattaforme interattive, che favoriscano l'apprendimento multisensoriale. - Introdurre nuove metodologie formative che consentano la condivisione di saperi e di conoscenze.- Favorire la produzione di contenuti didattici da parte degli alunni e la condivisione degli stessi con altri, migliorando la percezione di interculturalità e promuovendo la lotta ad atteggiamenti discriminatori- Favorire l'apprendimento degli alunni con BES o H con l'uso di software specifici</p>	<p>APPENDICE A alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;</p> <p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare . Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza . Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>
<p>Il progetto offre la possibilità agli studenti di utilizzare risorse della scuola, in particolare i docenti del potenziamento, sia per superare le difficoltà incontrate sia per potenziare gli apprendimenti attraverso attività di rientri pomeridiani finalizzati a far attività di recupero agli alunni e/o attraverso attività svolte in classe sinergicamente dai docenti curricolari e dai docenti del potenziamento.</p>	<p>APPENDICE A valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; apertura pomeridiana delle scuole; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati</p> <p>APPENDICE B Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Riorganizzare il tempo del fare scuola</p>

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di potenziamento aule e laboratori						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Attività antimeridiane e pomeridiane di recupero e potenziamento						Si	Si	Si	Si	
						Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Scuola Digitale					Si	Si	Si	Si		
					Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		
Corsi di Formazione Personale Docente	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo
Educazione Stradale					Si	Si	Si	Si		
					Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		
Sicurezza Primo Soccorso					Si	Si	Si	Si		
					Giallo	Giallo	Giallo	Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Incremento delle dotazioni tecnico-inform. delle aule e dei laboratori. Numero di partecipanti alle attività di recupero e potenziamento
Strumenti di misurazione	Registri di partecipazione alle attività di recupero e potenziamento

Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	La partecipazione degli alunni e la loro responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro è stato il punto di forza
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere la formazione in servizio del personale Docente

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Attivazione di corsi di formazione: Curricolo di Istituto – Interculturalità – Area Metodologica: Comunicazione efficace e dinamiche di gruppo – Didattica: corsi inglese per la metodologia CLIL, corso su DSA e BES, Insegnare e valutare per competenze – Area Informatica e delle TIC – Area linguistica: corso di inglese -
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riqualificazione del sistema educativo e crescita professionale del personale docente
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Fornire un servizio di qualità all'utenza che dipende dalla crescita professionale di tutto il personale della comunità scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuna

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
--	---

<p>Si intende "impostare, secondo una logica progettuale incrementale, un diverso sistema di formazione permanente utile ai docenti per la sua rilevanza culturale e le implicazioni didattiche e soprattutto per la necessaria ricaduta positiva negli esiti scolastici e formativi di studenti e studentesse.</p>	<p>APPENDICE A valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL ; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento nell'arte, nel cinema; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p> <p>APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola .Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare .Creare nuovi spazi per l'apprendimento .Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza . Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari</p>
---	--

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di Formazione personale Docente	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Numero di docenti che hanno partecipato con assiduità alle attività di progetto
Strumenti di misurazione	Registri di partecipazione e/o certificazioni di partecipazione ai corsi di formazione
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Corpo docenti più consapevole e preparato
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Promuovere la formazione in servizio del personale ATA

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Attivazione di corsi di formazione: Uso effettivo dei sistemi informatici per uso amministrativo, adeguamento e approfondimento della preparazione professionale, corsi sulla sicurezza, prevenzione e primo soccorso
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuna

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'azione favorisce, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale alle nuove esigenze; assicura la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche. Costruisce, inoltre, adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola.	APPENDICE A potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio APPENDICE B Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare . Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di Formazione personale ATA	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Numero operatori ATA che hanno partecipato con assiduità alle attività di progetto
Strumenti di misurazione	Registri di partecipazione e/o certificazioni di

	partecipazione ai corsi di formazione
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Personale ATA più preparato e responsabile. Scuola più sicura.
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

AREA DI PROCESSO: Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane

Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali :

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (tab.8)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progetti FIS
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	1575,00
Forma finanziaria	F.I.S.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre Figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte Finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		

Altro		
-------	--	--

OBIETTIVO DI PROCESSO: Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del patto di corresponsabilità

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	
	Convocare tavoli di lavoro con rappresentanti di tutte le componenti scolastiche (commissioni PTOF e FS e componente genitori del Consiglio di Istituto) per la definizione del PTOF e dei suoi allegati, e periodicamente verificarne gli effetti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli studenti sentiranno il progetto scolastico proposto più rispondente agli obiettivi che la scuola intende raggiungere
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Miglioramento del successo formativo e acquisizione degli obiettivi di cittadinanza
Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine	Nessuna

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il coinvolgimento di tutte le componenti	APPENDICE A sviluppo delle competenze in materia

<p>scolastiche e della componente genitori del Consiglio di Istituto nella progettazione del PTOF darà più efficacia ed efficienza all'attività didattica favorendo il successo formativo degli studenti e renderà questi più competitivi nel mondo del lavoro.</p>	<p>di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità; rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; APPENDICE B Trasformare il modello trasmissivo della scuola Creare nuovi spazi per l'apprendimento 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro / fuori, insegnamento frontale / apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</p>
---	--

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni commissione PTOF e FS	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
---------------------	--

Indicatori di monitoraggio di processo	Numero di docenti che hanno partecipato con assiduità alle attività di progetto
Strumenti di misurazione	Verbali delle riunioni , stesura e pubblicazione del PTOF
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Miglioramento del successo formativo
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: Stabilire un dialogo fattivo con le associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 – Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2 – tab.4)

Azione prevista	Attivare progetti e cantieri all'interno della scuola con partner esterni: UNICEF, Addio Pizzo, Associazione Libera, Rete di Scuole, ASL (screening su Educazione alla salute) , Sportello Ascolto, Club Service – Rapporti con Enti Locali, Università, Associazioni ed Enti di Formazione - Progetto Laboratorio di Movimento – per rendere più accogliente, sicura, accattivante la scuola attraverso la collaborazione con il mondo esterno
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	L'ambiente scolastico viene vissuto con più gioia e serenità
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Contrasto alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo, riconoscimento dei valori di accettazione e della diversità nonché la complementarità con il mondo esterno alla scuola
Effetti negativi all'interno della scuola a	Nessuna

lungo termine

Passo 2 – Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2 – tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessioni con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. Definizione di un sistema di orientamento e di educazione alla legalità frutto di un'attività in rete con altri istituti superiori di I e II grado, con gli EE.LL, Associazioni e l'Università, per una migliore qualità dell'orientamento e di percezione della legalità. Fondamentale è il ruolo degli enti esterni, del mondo del volontariato e del lavoro. Si utilizzeranno tecniche grafico – informatiche e determinante sarà la figura di supporto dei docenti potenziatori dell'area tecnica e dei docenti potenziatori di sostegno che affiancheranno gli alunni con disabilità</p>	<p>APPENDICE A sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p> <p>APPENDICE B .Riorganizzare il tempo del fare scuola</p> <p>5Riconnettere i saperi.. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda</p>

SEZIONE 3 – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in due passi

Passo 1 – Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3 – tab.6)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Riunioni commissione PTOF e FS	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	
Incontri con Esperti e Rappresentanti Associazioni Territoriali			Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
			Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PDM colorare le azioni secondo la legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 2 – Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell’obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3 – tab.7)

Dati di rilevazione	
Indicatori di monitoraggio di processo	Numero degli alunni che partecipano assiduamente e con interesse alle attività del progetto.
Strumenti di misurazione	Valutazioni scolastiche intermedie: si utilizzeranno schede di rilevamento di gradimento espresse dagli alunni.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Miglioramento del successo formativo
Modifiche/necessità/aggiustamenti	

AREA DI PROCESSO: Integrazione con il Territorio e rapporti con le Famiglie

Definire l’impegno delle risorse umane e strumentali :

Descrivere l’impegno di risorse umane interne alla scuola (tab.8)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Forma finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre Figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (tab.9)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte Finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

SEZIONE 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro fasi

Passo 1 – Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi RAV

Priorità 1	Ridurre il numero di giudizi sospesi Ridurre la concentrazione eccessiva di voto nelle fasce più basse
Priorità 2	Migliorare i risultati di Italiano e Matematica mediante incremento delle prove nazionali standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione degli alunni ad una loro partecipazione responsabile
Priorità 3	Mettere in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post-diploma, innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari e raccogliere in maniera sistematica gli esiti degli studenti nei percorsi di studi successivi al diploma

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (sez. 4 – tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Massimizzare il successo formativo
Indicatori scelti	Percentuale di studenti promossi e riduzione degli

	studenti con sospensione del giudizio
Risultati attesi	Ridurre il numero di giudizi sospesi nella misura del 5%. Aumentare la media dei voti verso fasce di voto più alte nella misura del 2%. Ridurre la dispersione scolastica, soprattutto nelle classi prime, dell'2%
Risultati riscontrati	La percentuale di Giudizi sospesi si attesta su valori più alti rispetto alla media provinciale, tuttavia si nota un trend leggermente discendente. La media dei voti sta progressivamente aumentando in particolare al Diploma di Maturità dove l'incremento è evidente nelle fasce alte. L'abbandono scolastico, si attesta a valori nettamente inferiori rispetto alla media provinciale, nonostante il territorio socio-culturale difficile nel quale opera l'istituto.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	In considerazione delle difficoltà socio-culturali espresse dal territorio in cui opera l'Istituto, si rende necessaria una maggiore attività di verifica e rinforzo nei confronti degli studenti al fine di ridurre le sospensioni di giudizio agli scrutini
Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Traguardo della sezione 5 del RAV	Migliorare i risultati di Italiano e Matematica mediante incremento di partecipazione alle prove nazionali e maggiore sensibilizzazione degli alunni ad una loro partecipazione responsabile
Indicatori scelti	Risultati prove nazionali standardizzate
Risultati attesi	Migliorare la percentuale dei risultati nelle prove INVALSI nella misura dello 0,5%
Risultati riscontrati	In fase di verifica
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Negli ultimi anni la popolazione studentesca ha aderito con scarso entusiasmo alla partecipazione alle prove INVALSI e questo non ha permesso di registrare dati e variazioni significative da un punto di vista grafico e statistico. Pertanto sarà necessario attivare politiche e strumenti idonei a favorire la partecipazione alle prove.
Esiti degli studenti	Risultati scolastici a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Favorire le scelte post-diploma attraverso un progetto di orientamento in uscita. Analizzare i dati sui percorsi di studio post-diploma degli studenti forniti da Eduscopio.it per curvatura didattica ad hoc. Monitorare i percorsi post-diploma attraverso una mail list di tutti i diplomati.
Indicatori scelti	Rilevazioni statistiche attraverso mail list degli studenti diplomati. Rilevanze statistiche rilevate dalla piattaforma Eduscopio.it (Fondazione Agnelli)
Risultati attesi	Incremento numero di iscritti all'università nella misura dell'1%. Aumentare il numero di diplomati inseriti nel mondo del lavoro. Monitorare i percorsi post-diploma attraverso una mail list di tutti i diplomati
Risultati riscontrati	La percentuale di iscrizioni universitarie si attesta considerevolmente sotto la media provinciale e questa è principalmente da ascrivere alle difficoltà socio-economiche del territorio in cui opera l'Istituto.

	La partecipazione al mondo del lavoro post-diploma e considerevolmente più alta della media provinciale, regionale e nazionale anche se spesso si nota una bassa corrispondenza tra lavoro e indirizzo di studi conseguito
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Potenziare i corsi di orientamento in uscita, possibilmente anche attraverso enti di formazione al fine di aumentare la consapevolezza degli alunni per le loro scelte post-diploma

Passo 2 – Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 – tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Condivisione del PDM approvato dal Collegio dei Docenti, condiviso nei Dipartimenti Disciplinari ed a livello di Consiglio di Classe e programmazione individuale. Riunioni degli OO. CC.
Persone coinvolte	Dirigente Scolastico, Direttore dei SGA, Dipartimenti Disciplinari, Funzioni Strumentali
Strumenti	Riunioni collegiali. Pubblicazione sul sito web dell'istituto per la condivisione degli obiettivi, delle priorità e dei traguardi del RAV
Considerazioni nate dalla condivisione	Dai vari punti emersi durante la progettazione del PDM, sono stati scelti quelli effettivamente raggiungibili in considerazione dei tempi e delle risorse disponibili

Passo 3 – Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola (Sez.4 – tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Compilazione di tabelle di rendicontazione degli interventi del PDM	Personale della scuola	Conclusione dell'anno scolastico
Pubblicazione sul sito web dell'istituto e su "Scuola in Chiaro" dei risultati del PDM consultabile da Alunni e Genitori	Alunni e Genitori	Conclusione dell'anno scolastico
Relazione dettagliate dei risultati del PDM	Docenti	Conclusione dell'anno scolastico
Power Point, Video, Grafici e Cartellonistica	Alunni, Genitori, Personale della Scuola	Durante l'anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PDM all'esterno (Sez.4 – tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
La pubblicizzazione nel territorio dei risultati del PDM nonché dei prodotti realizzati avverrà tramite pubblicazione sul sito WEB della scuola e degli Enti a vario titolo coinvolti, diffusione di opuscoli informativi, conferenze. Manifestazione conclusiva nel mese di Maggio.	Scuole, Enti, Agenzie del territorio	Triennio

Passo 4 – Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Valutazione

Composizione del Nucleo di Valutazione (Sez.4 – tab. 14)

Nome	Ruolo
Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla	Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Condorelli	Funzione Strumentale RAV e PDM
Prof. Nicola Fernando Gumina	Esperto valutazioni statistiche
Prof.ssa Antonina Spitale	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vincenza Pulvirenti	Collaboratrice del Dirigente Scolastico

Composizione Commissione PDM (Sez.4 – tab. 15)

Nome	Ruolo
Prof. Antonio Condorelli	Referente e Funzione Strumentale RAV e PDM
Prof.ssa Maria Grazia D'Amico	Matematica
Prof. Giuseppe Morelli	Funzione Strumentale Docenti
Prof. Nicola Fernando Gumina	Esperto valutazioni statistiche

Referenti Gruppo di Progetto (Sez.4 – tab. 16)

Nome	Ruolo
Prof.ssa Vincenza Pulvirenti	Italiano – classi seconde
Prof.ssa Maria Concetta Pirronitto	Italiano – classi quinte
Prof.ssa Maria Grazia D'Amico	Matematica – classi quinte
Prof.ssa Veronica Di Mauro	Matematica – classi seconde

Budget Complessivo del Piano di Miglioramento (Sez. 4 – Tab. 17)

	Costo Unitario	Quantità (giornate, pezzi, etc)	TOTALE
Personale			
Spese di Consumo	3,42 – 324,5	50 Risme – 2 Toner	820,04
Servizi di Consulenza	---	---	---
Acquisti beni	300,00	Cancelleria e Cartellonistica	300,00
Spese dirette			
TOTALE			1.120,04

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 – tab. 18)

Sono coinvolti genitori, studenti, altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento ?	Si
Se si chi è stato coinvolto ?	Genitori Studenti (rappresentanti di istituto) Altri membri della comunità scolastica (DSGA, collaboratori scolastici)
La scuola si è avvalsa di consulenza esterna ?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione nel percorso del PDM ?	Si
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento ?	Si

F.to Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla